



Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N° 1
09/11/2023	0606377	H.400.03.1		3

Oggetto: [ID_VIP: 8927] Enel Produzione S.p.A. – Procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 8 contenuta nel D.M. n. 424 del 18/10/2021, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, Progetto “Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica “Andrea Palladio” di Fusina”.

Comunicazione dell’esito della procedura di verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 8 del D.M. n. 424 del 18/10/2021.

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
 Direzione Generale Valutazioni Ambientali
 Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@PEC.mite.gov.it

e p.c. Direzione Progetti Speciali per Venezia
 U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia

LORO SEDE

Città Metropolitana di Venezia
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Comune di Venezia (VE)
territorio@pec.comune.venezia.it

Enel Produzione S.p.A.
enelproduzione@pec.enel.it

Con riferimento alla procedura in oggetto, la condizione ambientale n. 8 del D.M. n. 424/2021 designa la Regione del Veneto, la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Venezia quali Enti coinvolti nell’ambito del procedimento di verifica di ottemperanza della medesima condizione.

A tal proposito, a seguito di incontri avvenuti con gli Enti coinvolti, si riferisce quanto segue.

Relativamente alle seguenti tematiche trattate nella condizione ambientale n. 8:

- Connessioni ecologiche fra gli interventi di mitigazione della Centrale Enel “Andrea Palladio” e le opere di riqualificazione ambientale previste dall’Accordo di Programma Moranzani del 31/03/2008.
- Interventi di bonifica e di ripristino ambientale delle aree oggetto di dismissione degli impianti.
- Messa in sicurezza della sponda antistante la Centrale Enel “Andrea Palladio” tramite marginamento e mantenimento della funzione portuale della banchina.

si allega la nota n. 574664 del 20/10/2023 della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia da cui emerge che quanto previsto da Enel possa ritenersi coerente in relazione alla fase progettuale in essere, in particolare per quanto attiene il coordinamento degli interventi relativi alla messa in sicurezza mediante

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
 Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it
 sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via
 Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



marginalmente della sponda antistante la Centrale, al piano di dismissione degli impianti e allo stato di attuazione del progetto di bonifica; tuttavia si ritiene che, in relazione agli interventi di mitigazione, una valutazione più approfondita dovrà necessariamente essere rinviata a una fase successiva, nell'ambito della quale Enel provvederà alla condivisione del progetto definitivo con gli Enti territoriali competenti.

Da ultimo, per quanto concerne il capoverso della condizione ambientale n. 8, relativo all'installazione di serre idroponiche, si accoglie positivamente, anche sulla base di quanto comunicato dalla Città Metropolitana di Venezia e dal Comune di Venezia (cfr note allegate, acquisite al protocollo regionale n. 569889 del 19-10-2023 e n. 568813 del 19-10-2023) la proposta di Enel Produzione S.p.A. di sostituire tali serre con l'installazione di impianti a tecnologia fotovoltaica, per una potenza tra 1.500 e 1.800 kWp, anche in relazione ai benefici ambientali ed economici che la loro realizzazione comporterebbe; si ritiene pertanto che tale ipotesi progettuale alternativa sia assentibile e che, per la completa ottemperanza di tale capoverso Enel S.p.A., al fine di dare attuazione a quanto proposto, dovrà prendere contatti con gli Uffici del Comune di Venezia in modo da finalizzare l'inserimento degli impianti fotovoltaici di progetto con posizionamento su edifici pubblici con modalità 'chiavi in mano' o stabilendo le modalità di progettazione proposte per l'Autoconsumo diffuso (Comunità Energetica Rinnovabile o Autoconsumo a distanza tramite rete).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Luca Marchesi

Il Dirigente
U.O. Valutazioni Impatto Ambientale
Ing. Lorenza Modenese

Allegati:

- Nota n. 574664 del 20/10/2023.
- Nota n. 569889 del 19-10-2023.
- Nota n. 568813 del 19-10-2023.

Per informazioni:

Dott.ssa Elisabetta Pastrello – Tel: +39.041279.2013

E-mail: elisabetta.pastrello@regione.veneto.it

\\venezialcondivisione\UC-VIA\PROGETTI\2020\STATALI\ST_I\0_VERIFICA%20OTTEMPERANZA\VO-
ISTRUTTORIA\Esito\ESITO_%20VerificaOttemperanzaCondizioneN8_DEF.docx

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da LUCA MARCHESI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Città metropolitana
di Venezia

Area Tutela Ambientale

Venezia, li 19/10/2023

Spett. REGIONE DEL VENETO
PALAZZO GRANDI STAZIONI
FOND. S. LUCIA CANNAREGIO, 23
30123 VENEZIA VE
VALUTAZIONIAMBIENTALISUPPORTOAM
MINISTRATIVO@PEC.REGIONE.VENETO.IT

Oggetto: ISTANZA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONE AMBIENTALE N.8 CONTENUTA NEL DM 424 DEL 18 OTTOBRE 2021, AI SENSI DELL'ART. 28 DEL D.LGS.152/2006, RELATIVA AL PROGETTO "SOSTITUZIONE DELLE UNITÀ A CARBONE ESISTENTI CON NUOVA UNITÀ A GAS PRESSO LA CENTRALE TERMOELETTRICA "ANDREA PALLADIO" DI FUSINA (VE)".
PROPONENTE: ENEL PRODUZIONE S.P.A.
RISPOSTA ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Con riferimento alla richiesta pervenuta dal MASE ed acquisita agli atti della scrivente Amministrazione con protocollo n. 59857 del 07/09/2023 con la quale viene richiesta la verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 8 contenuta nel Provvedimento direttoriale 424 del 18 ottobre 2021, relativamente al progetto in epigrafe, si considera ottemperata ed in particolare si comunica che:

- per quanto riguarda la realizzazione di *serre idroponiche in sito o in aree da definire*, Città metropolitana di Venezia accoglie positivamente la proposta di Enel Produzione S.p.A. di sostituire queste ultime con l'installazione di impianti a tecnologia fotovoltaica per una potenza tra 1.500 e 1.800 kWp con la possibilità di ricondurre tali impianti allo schema di "Comunità Energetica Rinnovabile". La scelta delle superfici da adibire all'installazione dei pannelli dovrà essere concordata con il Comune di Venezia.

Distinti Saluti.

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

documento firmato digitalmente

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

Venezia,
Protocollo n.p./p.g.: *vedi timbro informatico*

Oggetto: [ID_VIP: 8927] Procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.8 contenuta nel DM 424 del 18 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006, Progetto "Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica "Andrea Palladio" di Fusina". Proponente: Enel Produzione S.p.A. ***Invio considerazioni del Comune di Venezia.***

Spettabile
Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto
Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto
Ambientale
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e, p.c.
Spett.le Regione del Veneto
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale
per Venezia
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

Spett.le Città Metropolitana di Venezia
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Direttore Danilo Gerotto
Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro
Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035
territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

In riferimento alla nota MASE 141564 del 07/09/2023, pervenuta in data 07/09/2023, ns prot. 422510, a seguito della riunione interna del 19/09/2023 fra i nostri Enti in cui è stato dato seguito al *'coinvolgimento degli Enti e delle Istituzioni territoriali, al fine di individuare le soluzioni tecniche e progettuali che rispondano alle specifiche esigenze della comunità e alle vocazioni territoriali'*, dalla disamina della documentazione tecnica pubblicata, si comunica quanto segue per i vostri seguiti di competenza.

A seguito della proposta di ENEL di sostituire le serre idroponiche con impianti fotovoltaici con una potenza indicativa tra 1500 e 1.800 kWp, si condivide quanto comunicato dal proponente riguardo ai benefici ambientali ed economici che la loro realizzazione comporterebbe.

Resta inteso che per permettere allo scrivente ufficio di verificare se tale soluzione alternativa possa effettivamente portare all'ottemperanza della condizione 8, e darne attuazione, si ritiene che Enel debba fornire ulteriori dettagli sulla progettualità descritta sinteticamente nell'elaborato consegnato lo scorso 16 agosto.

Nello specifico si chiede alla ditta di prendere contatti con gli uffici comunali in modo da finalizzare l'inserimento degli impianti fotovoltaici di progetto con posizionamento su edifici pubblici con modalità 'chiavi in mano' o stabilire le modalità di progettazione proposte per l'Autoconsumo diffuso (Comunità Energetica Rinnovabile o Autoconsumo a distanza tramite rete).

Cordiali saluti

Cordiali saluti,
Il Direttore
Danilo Gerotto*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

Direttore Danilo Gerotto
Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro
Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035
territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio



Data 20/10/2023 Protocollo N° 0574664 Class: H.400.05.1 Fasc.

Allegati N° 0

Oggetto: [ID_VIP: 8927] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 8 contenuta nel DM 424 del 18 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, relativa al Progetto "Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica Andrea Palladio di Fusina (VE)". Proponente: Enel Produzione S.p.A. Comunicazione pubblicazione documentazione, procedibilità e richiesta parere all'ente competente.

Alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto
Giuridico e Contenzioso
U.O. Valutazione Impatto Ambientale
SEDE

E p.c. All'Area Tutela e Sicurezza del Territorio
SEDE

Alla Città Metropolitana di Venezia
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Al Comune di Venezia
territorio@pec.comune.venezia.it

Con riferimento alla nota prot. n. 0141564 del 07.09.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 483780, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha avviato la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 8 del DM 424 del 18 ottobre 2021 per il progetto "Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica "Andrea Palladio" di Fusina (Ve)", si fornisce il presente contributo istruttorio, limitatamente agli aspetti di competenza di questa Direzione.

L'istruttoria tecnica considera la documentazione allegata all'istanza trasmessa dal Proponente al MASE con nota prot. ENEL-PRO-21/09/2022-0014941, successivamente integrata su richiesta del MASE, a seguito della nota prot. n. 560950 del 05.12.2022 inviata dalla Regione del Veneto – Dir. Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



▪ **Conessioni ecologiche fra gli interventi di mitigazione della Centrale Enel “Andrea Palladio” e le opere di riqualificazione ambientale previste dall’Accordo di Programma Moranzani del 31.03.2008**

Il cronoprogramma preliminare del progetto a verde fornito dal Proponente prevede l’avvio della fase della progettazione preliminare a fine 2023 ed il termine dei lavori a fine aprile del 2026. Nonostante si tratti di un programma preliminare, è opportuno fare alcune considerazioni relativamente al coordinamento con i cronoprogrammi degli interventi di riqualificazione ambientale previsti dall’Accordo di Programma “Moranzani”.

Preme, innanzitutto, evidenziare che il Parco Lineare Moranzani potrà essere realizzato a valle della chiusura della futura discarica “Vallone Moranzani”, quale ripristino ambientale della stessa ed intervento compensativo rispetto ai potenziali impatti derivanti dall’esercizio della discarica.

I lavori di realizzazione della discarica “Vallone Moranzani” hanno subito pesanti rallentamenti principalmente a causa del permanere delle linee elettriche A.T. di Terna S.p.A., tuttora presenti al di sopra della superficie di sviluppo della futura discarica.

Il progetto definitivo relativo alla costruzione e all’esercizio della “Razionalizzazione della Rete AT tra Malcontenta e Fusina”, che prevede, tra l’altro, l’interramento degli elettrodotti A.T. che insistono sull’area del “Vallone Moranzani”, è stato approvato nel 2021 (Decreto MITE n. 239/EL-446/337/2021 del 05.07.2021), dopo che la precedente autorizzazione in capo a Terna era stata annullata dal Consiglio di Stato con Sentenza n. 3205 del 10.06.2013.

Allo stato attuale, Terna ha avviato la fase di progettazione esecutiva e di approvvigionamento dei materiali, con previsione di avvio dei cantieri a fine 2023. La tempistica per la realizzazione delle opere è stimata in circa 4 anni.

A seguito della realizzazione degli interventi in capo a Terna, sarà possibile completare i lavori di apprestamento dei lotti della discarica (allo stato attuale, risulta realizzato solamente il Lotto L1F1), funzionali alla coltivazione della discarica.

Un ulteriore elemento di criticità è derivato dall’inserimento dell’Area “Moranzani B”, sul cui sedime è prevista la realizzazione dei Lotti di coltivazione 3 e 4 della futura discarica “Vallone Moranzani”, nell’elenco dei siti di discarica abusiva oggetto della procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, per la quale lo Stato Italiano è stato condannato con sentenza della Corte Europea di Giustizia del 2 dicembre 2014 nella Causa C-196/13. Per la realizzazione degli interventi finalizzati alla messa a norma di tali siti è stato nominato, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24.03.2017, il Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive (ora Commissario Unico) nella persona del Gen. B.CC. Giuseppe Vadalà. La discarica “Moranzani B” è stata assegnata alla competenza del Commissario Vadalà a far data dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 22.11.2017.

Gli interventi di Messa in Sicurezza Permanente dell’Area “Moranzani B”, già in parte realizzati nel 2016 dalla Regione del Veneto e non completati a causa del mancato interrimento delle linee elettriche A.T. di Terna S.p.A., sono stati completati nel 2023 dal Commissario Vadalà attraverso la realizzazione del sistema di capping, con conseguente necessità di anticipare i lavori di ricalibratura del Fosso di via Moranzani, al fine di garantire la sicurezza idraulica del territorio.

Il dossier per la richiesta di espunzione della discarica “Moranzani B” dalla procedura di infrazione è stato presentato alla Direzione Generale ENV della Commissione Europea in data 01.06.2023.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



La premessa sopra riportata fornisce un quadro aggiornato sullo stato di attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma "Moranzani" che si ritiene correlati alle opere di mitigazione proposte da Enel, in termini di previsioni temporali di esecuzione, finalità e coerenza con gli obiettivi del medesimo Accordo.

Al riguardo, si evidenzia che l'intervento di mitigazione della Centrale Palladio proposto da Enel S.p.A. presenta tempistiche di esecuzione attualmente allineate all'interramento degli elettrodotti A.T. in capo a Terna S.p.A., che a partire dalla stessa Centrale, si sviluppano in linee aeree sull'area del futuro Parco Lineare Moranzani.

Si ricorda che quest'ultimo intervento rappresenta la principale opera di riqualificazione paesaggistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera, previsto dall'Accordo di Programma "Moranzani".

Per quanto sopra, la proposta di riqualificazione della Centrale Palladio, risultata vincitrice del concorso di idee "I nuovi spazi dell'energia", appare, in linea di principio, coerente rispetto agli obiettivi dell'Accordo di Programma "Moranzani", nell'ottica della mitigazione degli impatti, anche paesaggistici, su un territorio già fortemente penalizzato dal punto di vista dell'antropizzazione.

In relazione alla proposta di realizzazione di aree a verde, si evidenzia che il Proponente prevede l'estensione della superficie delle stesse, da ca. 0,5 ha a ca. 0,7 ha, presso l'area di ingresso della Centrale, nonché la valorizzazione delle strutture recettive esistenti, al fine di avviare un percorso di condivisione degli obiettivi dell'Accordo di Programma "Moranzani", in termini di riqualificazione paesaggistica del territorio, in coerenza con la realizzazione del futuro Parco Lineare Moranzani.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che una valutazione più approfondita dovrà necessariamente essere rinviata ad una fase successiva, nell'ambito della quale Enel provvederà alla condivisione del progetto definitivo con gli Enti territoriali competenti.

▪ **Interventi di bonifica e di ripristino ambientale delle aree oggetto di dismissione degli impianti**

Il Progetto di bonifica dei suoli per la Centrale ENEL di Fusina, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto Direttoriale prot. n. 312/STA del 23.07.2015, prevede due Fasi:

- Fase 1 - intervento di scavo e smaltimento dei terreni contaminati in corrispondenza del sondaggio S40;
- Fase 2 - intervento di messa in sicurezza operativa mediante uno strato di copertura composito di un settore del carbonile in corrispondenza dell'area in affaccio sul Canale Industriale Sud, finalizzato ad interrompere, in maniera permanente ed in via cautelativa, i percorsi di esposizione per i lavoratori.

La Città Metropolitana di Venezia con Determina n. 2023/2026 del 22.06.2023 ha certificato il completamento e la conformità degli interventi di Fase 1 al progetto di bonifica dei terreni approvato con DD n. 312/2015.

L'avvio degli interventi di Fase 2 è subordinato al completamento delle opere di marginamento di competenza della Regione del Veneto, la cui conclusione è prevista, collaudo escluso, a fine 2024.

Il Proponente ha fornito un aggiornamento sullo stato di attuazione degli interventi di bonifica approvati, oltre al piano di decommissioning dei gruppi FS1-FS2 e FS3-FS4.



Dal diagramma di Gantt allegato al piano di dismissione dei gruppi FS3-FS4 si evince che le tempistiche di svuotamento e scarifica superficiale dell'area centro-nord del carbonile sono compatibili con la conclusione della realizzazione del marginamento.

▪ **Messa in sicurezza della sponda antistante la Centrale Enel “Andrea Palladio” tramite marginamento e mantenimento della funzione portuale della banchina.**

L'intervento di marginamento del tratto di sponda antistante la Centrale Enel “Andrea Palladio” costituisce la Fase 2 del “Progetto definitivo di bonifica della falda per la Centrale ENEL di Fusina”, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto Direttoriale prot. n. 313/STA del 23.07.2015.

L'esecuzione dell'opera è di competenza della Regione del Veneto per effetto delle previsioni dell'Accordo di Programma per la bonifica e riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012, attualmente scaduto, e del successivo Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del sito di Interesse di Venezia - Porto Marghera del 14.04.2020 ed è in fase di realizzazione ad opera di Veneto Acque SpA.

La necessità di garantire l'operatività della Centrale e di rispettare le norme di sicurezza dell'impianto ha richiesto una lunga fase interlocutoria preparatoria, che ha coinvolto i soggetti interessati, ossia la proprietà, la Regione del Veneto e Veneto Acque Spa, società regionale in house, individuata quale soggetto attuatore dell'intervento di conterminazione.

I lavori di marginamento sono stati definitivamente consegnati in data 22.05.2023 e, attualmente, è in fase di completamento il primo lotto di intervento, con previsione di conclusione, collaudo escluso, entro fine 2024.

Si evidenzia che il Progetto Esecutivo, approvato dalla Direzione Progetti Speciali per Venezia con Decreto Direttoriale n. 56 del 09.09.2020, prevede che le opere di marginamento siano realizzate lungo una poligonale arretrata rispetto al filo banchina previsto dal Piano Regolatore Portuale, consentendo, contemporaneamente, di evitare limitazioni dell'operatività della banchina e di gestire le interferenze tra le opere di progetto e le infrastrutture connesse all'esercizio della Centrale.

Inoltre, è prevista la posa retromarginamento delle condotte afferenti alla piattaforma polifunzionale Progetto Integrato Fusina (PIF), compresa la tubazione per l'acqua di riuso. La realizzazione del marginamento e delle retrostanti tubazioni PIF nel tratto Enel e nell'adiacente tratto Alcoa, anch'esso di competenza della Regione del Veneto, è finalizzato a completare la conterminazione della sponda sud del Canale Industriale Sud e garantire la continuità del sistema PIF.

Si precisa che la poligonale del marginamento attraversa per la maggior parte l'area del parco carbonile, parallelamente alla linea di banchina, ad una distanza di circa 70 m da essa.

Dalla documentazione integrativa esaminata si evince che il cronoprogramma preliminare del progetto a verde di riqualificazione della Centrale Palladio prevede l'avvio della fase della progettazione preliminare a fine 2023.

Allo stato attuale, quindi, non sono ancora disponibili informazioni sugli eventuali interventi di mitigazione, che potrebbero essere realizzati in corrispondenza del settore nord del parco carbone, area interessata anche dalla presenza dell'opera di conterminazione.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it



Si ritiene, pertanto, che una valutazione più approfondita di tali aspetti debba essere rinviata ad una successiva fase di condivisione del progetto definitivo da parte del Proponente.

▪ **Serre idroponiche**

In merito a tale aspetto si rinvia alle valutazioni di competenza del Comune di Venezia e della Città Metropolitana di Venezia, evidenziando una condivisione di massima da parte di questa Direzione rispetto alla proposta alternativa presentata che consiste nella sostituzione delle serre idroponiche con impianti fotovoltaici posizionati su edifici pubblici.

Cordiali saluti.

Per il Direttore
dott. Luca Marchesi

il Direttore Vicario
arch. Matteo Lizier
(firmato digitalmente)